



Istituto Comprensivo Statale "GUIDO MONACO"

Largo Champcevinel, 5 - 52016 Rassina

Telefono 0575591118 - 0575592051 - Fax 0575592821

Mail: aric82900l@istruzione.it - icsrassina@casentino.toscana.it - Mail certificata: aric82900l@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPrensIVO DI SOCI "XIII APRILE"

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Della Repubblica – Loc. SOCI - 52011 BIBBIENA (AR) ☎ - 0575/560251 - Fax. 0575/560048

Cod. Fiscale 94004070515 - Cod. Meccanografico ARIC82200T

E-mail: aric82200t@istruzione.it – aric82200t@pec.istruzione.it

CLIL... PERCHE'?

Ricerca – Azione
2016/2017



CHE COSA È IL CLIL?



- CLIL è l'acronimo in inglese di Content and Language Integrated Learning
- È stato creato nel 1994 in seno alla Commissione Europea.
- È un approccio educativo centrato su due obiettivi in cui la L2 rappresenta il mezzo per veicolare un contenuto non linguistico.
- Non si tratta di tradurre un argomento in un'altra lingua, ma di farlo con e attraverso questa.
- È un insieme di metodologie in cui il contenuto e la L2 hanno un ruolo di uguale importanza nel curriculum.

IN COSA CONSISTE IL CLIL?



- E' una strategia diffusa a livello europeo per promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie in età precoce e favorire l'apprendimento permanente (LIFELONG LEARNING), così come il collegamento fra l'apprendimento linguistico e l'ambito professionale.
- Le esperienze più riuscite nella Scuola Primaria hanno visto percorsi in ambito scientifico matematico ed espressivo (arte e musica).

COSA NON È CLIL?



- CLIL non vuol dire tradurre contenuti già svolti nella lingua madre, ma presentarne di nuovi o ampliarne delle parti soltanto accennate. Infatti si tratta di un approccio integrato di lingua e disciplina.

LA LEGGE

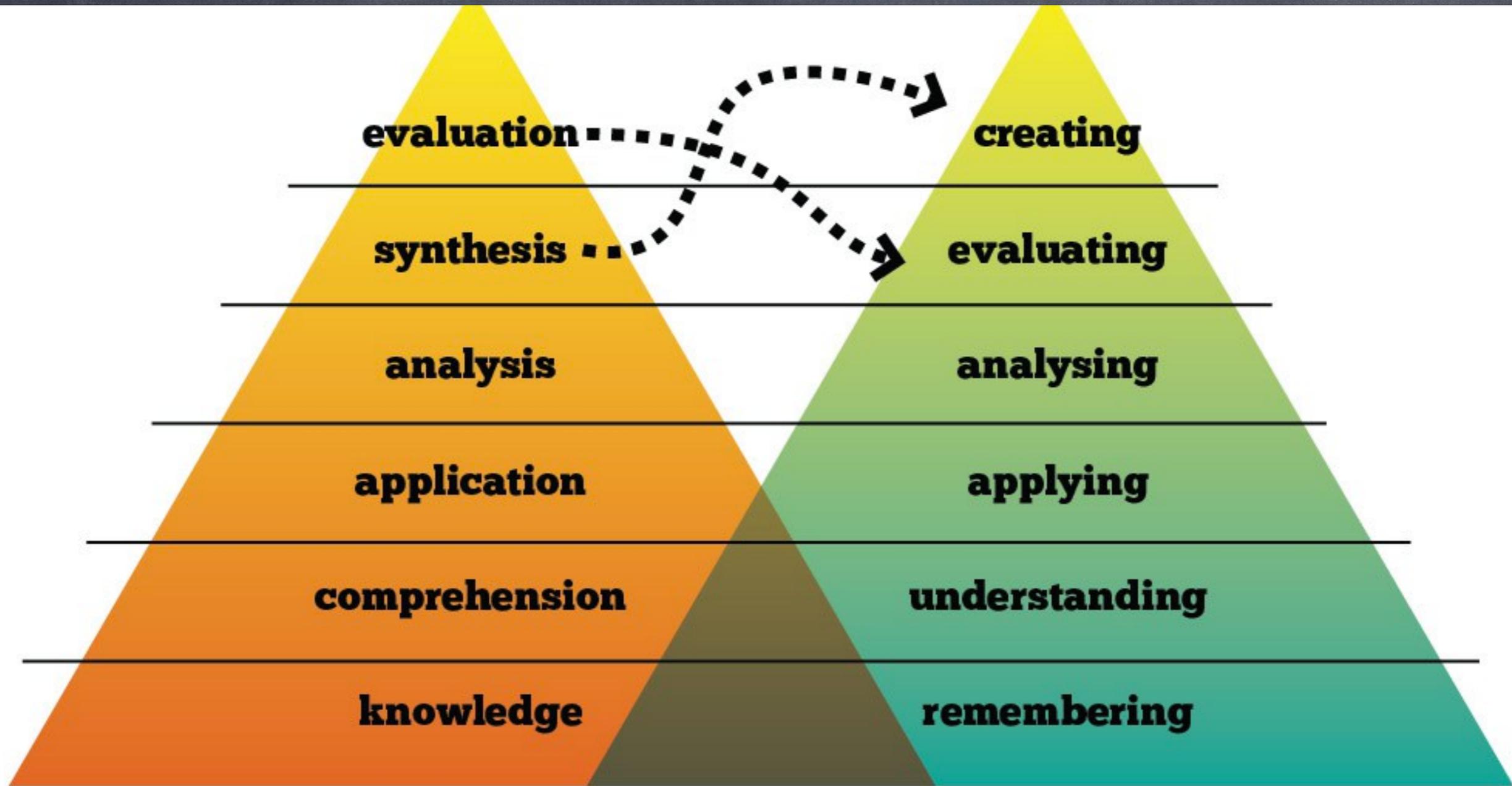


- IL DPR 275 dell'8 marzo del 99 (art 4, punto 3) prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in L2; da applicare secondo il regolamento dell'Autonomia, con l'approvazione del Collegio Docenti.
- "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali."

QUALI TEORIE PEDAGOGICHE ALLA BASE DEL CLIL?

- Nasce ispirandosi alla nuova tassonomia di Bloom, quella in cui la creatività viene messa sulla punta della piramide.
- Insegnare a pensare per strutture fornisce agli studenti una dimensione creativa e nello stesso tempo razionale in cui collocare le conoscenze acquisite (cfr. Bruner).
- Molta importanza acquisisce anche la zona di sviluppo prossimo di Vygotsky (costituisce un'area di apprendimento in cui le capacità cognitive dell'alunno aumentano e possono essere sviluppate delle nuove forme di conoscenza)





The Old Version

The New Version

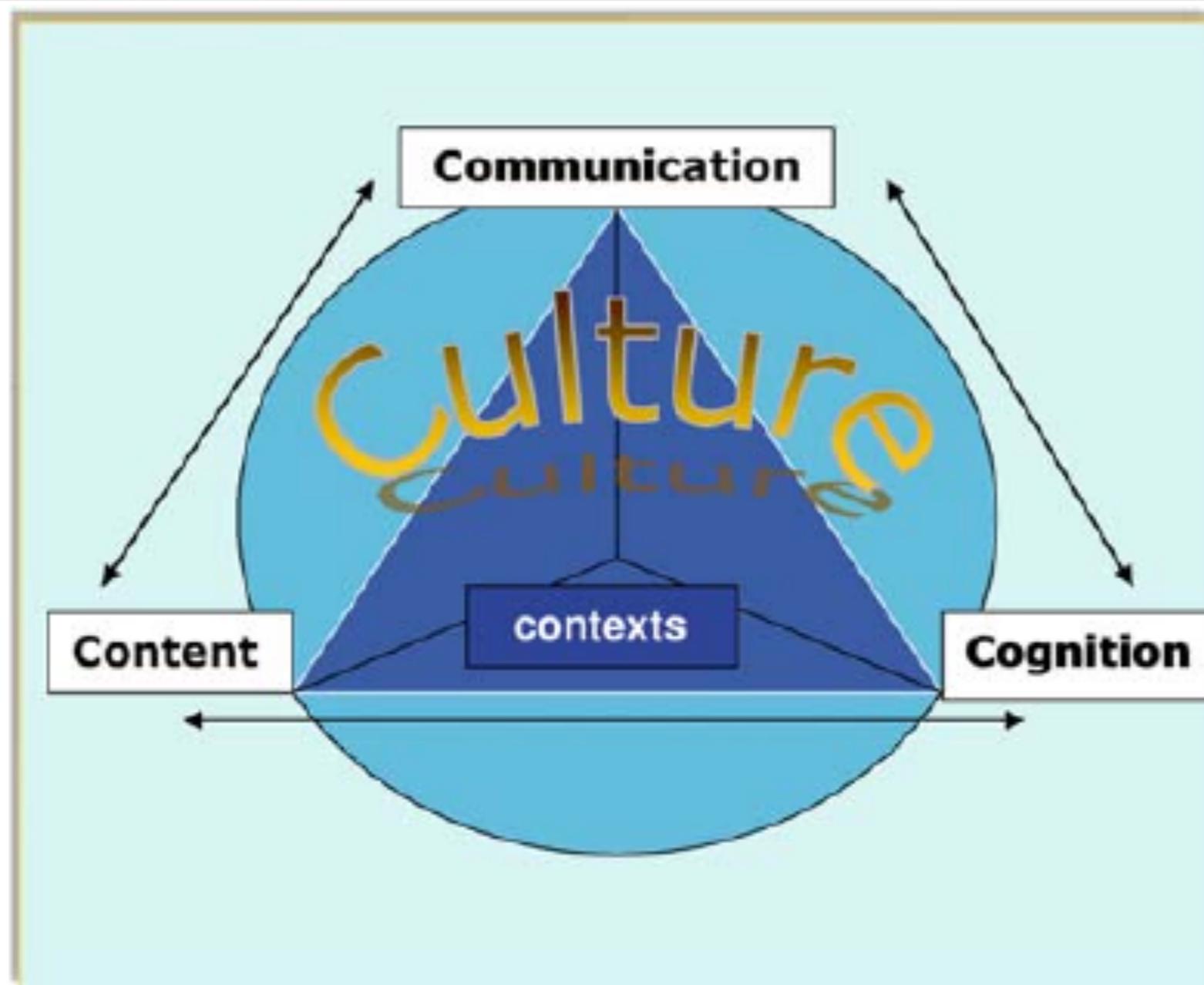
Schultz 2005

COSTRUIRE UN PERCORSO CLIL

Per progettare e realizzare un percorso CLIL che sia una sfida per giungere ad abilità cognitive complesse, superiori OCCORRE:

- Fornire motivazione, trovando attività divertenti, motivanti, ludiche
- Inserire l'apprendimento in un contesto reale, deve essere l'alternativa alla lezione frontale
- Basarsi sulle 4 Cs (Pyramid Coyle).





The 4Cs framework for CLIL (Coyle, 2005).

LE 4 CS DEL CLIL

- Content: i contenuti possono spaziare in tutte le aree disciplinari ed essere estrapolati dalle Indicazioni Nazionali.
- Communication: il linguaggio usato per fare CLIL (non solo verbale, ma anche iconico e gestuale).
- Cognition: sviluppo di abilità metacognitive che permettono di imparare ad imparare.
- Culture (citizenship): presa di consapevolezza delle altre culture (cittadinanza attiva).

SCOPI DEL CLIL

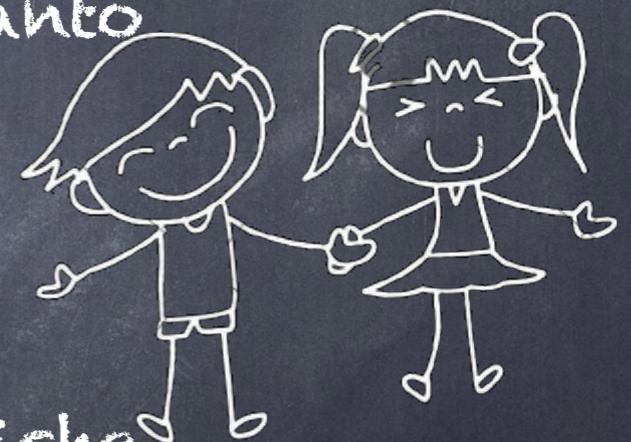
- ◉ Favorire il plurilinguismo,
- ◉ valorizzare le lingue,
- ◉ sviluppare interesse per le altre culture trovando contesti motivanti e fornire i contenuti di una disciplina in una prospettiva diversa,
- ◉ favorire l'apprendimento durante tutto l'arco della vita,
- ◉ promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze trasversali,
- ◉ promuovere la competenza "imparare ad imparare",
- ◉ apportare pratiche innovative nell'insegnamento del curricolo in generale.



VALORE AGGIUNTO DEL CLIL

Il valore aggiunto del CLIL e' da ricercare essenzialmente:

- nel potenziamento della lingua madre, della lingua straniera e della cultura, in quello della disciplina, ma anche nell'apprendimento in quanto tale.
- nel potenziamento delle abilità informatiche
- nella diversificazione dei metodi e delle pratiche in classe
- nel maggiore coinvolgimento e motivazione dei discenti



IL RUOLO DEI DOCENTI

T Together
E Everyone
A Achieves
M More

- Il ruolo dei docenti è importante, la collaborazione tra insegnante di L2 e di una disciplina per programmare e lavorare insieme è fondamentale.

METODI E STRATEGIE (I)

Bisogna attuare, quindi, metodi e strategie valide:

- Fornire all'allievo l'impalcatura (SCAFFOLDING) per raggiungere le competenze (partendo dai prerequisiti, ciò che già sanno, vedi piramide di Bloom) prefissate
- Collaborazione tra i partecipanti (forme di negoziazione e supporto reciproco)
- Learning by doing (imparare facendo)
- Stili di insegnamento diversi
- Atmosfera positiva, rilassata
- Cooperative learning, circle time, work in pairs, work in groups, flipped classroom



METODI E STRATEGIE (II)

- Role playing, simulation
- Drills (ripetizione di frasi), wordlists (con semplici parole)
- Uso di immagini, flashcards, LIM, video, songs, cloze text, gapfilling, multiple choice, worksheet appositamente creati
- Valutazione in itinere: (questionari di gradimento: do you like...?/true-false, grids)
- Non più cronologia grammaticale, ma solo ciò che serve per affrontare l'argomento.

VALUTAZIONE (assessment) (I):



L'approccio CLIL assicura che Contenuti, Lingua straniera e Thinking skills contribuiscano in maniera significativa al percorso di apprendimento.

Nella valutazione, il contenuto dovrebbe avere la priorità sulla piena correttezza nella lingua.

Gli studenti vengono valutati:

- sulla conoscenza dell'argomento trattato
- sulle competenze linguistiche acquisite
- sulle competenze trasversali sviluppate

VALUTAZIONE

(assessment) (II):

La valutazione CLIL si basa su:

- Autovalutazione: schede di riflessione/ metacognizione, questionari per studenti e docenti, rubriche, checklists
- Peer evaluation (valutazione tra pari)
- Schede/griglie di osservazione
- Verifiche integrate somministrate agli alunni (tipi di verifiche: multiple choice task, fill in grids, short questions, matching, true-false, open questions)

Istruzioni per l'uso



CLIL: Lingua madre e Lingua straniera insieme

- I linguaggi in gioco sono sempre due: lingua madre e lingua straniera; usati alternativamente, anche in una stessa lezione, in base a ciò che si ritiene più utile.

- Quando usare la lingua straniera?

- Non quando:

- a) limiterebbe le capacità di espressione (es.: una discussione in inglese)

- b) semplificherebbe troppo l'apprendimento dei contenuti (es.: un esercizio in inglese a risposte chiuse al posto di domande di comprensione aperte in italiano)

- Ma quando:

può esprimere e sollecitare le capacità di comunicazione e di pensiero degli studenti sui contenuti disciplinari.

Tre lingue in gioco

Il linguaggio disciplinare fa da ponte tra madre lingua e lingua straniera.

Pianificare una unità di lavoro CLIL:

QUALE LINGUAGGIO

- ◉ **1 step:** Analizzare il contenuto e individuare:
 - Language of learning
 - Mediante: key words, specialised vocabulary, phrases, functions
- ◉ **2 step:** Aggiungere la lingua al contenuto.
 - Language for learning
 - Mediante strategie linguistiche, metacognitive, impalcature linguistiche
 - Interazione del contenuto + lingua per realizzare il potenziale dell'approccio
 - CLIL
- ◉ **3 step:** Applicare la lingua al contenuto attraverso l'apprendimento
 - Language through learning
 - Mettere in grado il discente di espandere le abilità cognitive ed avere consapevolezza culturale

GUIDA PER LE 4Cs (I)

CONTENT: definire il contenuto

- Cosa insegnerò?
- Cosa impareranno i miei studenti?
- Quali sono i miei obiettivi di insegnamento?

COMMUNICATION: di quali linguaggi hanno bisogno per lavorare con il contenuto

- Quale vocabolario specializzato, quali frasi, funzioni comunicative?
- In che tipo di comunicazione saranno impegnati i miei studenti?
- Quale assetto grammaticale devo sviluppare? (tempo verbale, comparativi ecc..)
- Quali discussioni è utile proporre?

GUIDA PER LE 4Cs (II)

COGNITION: abilità di pensiero che si intende sviluppare

- Che tipo di domande devo porre per andare oltre al livello di conoscenza?
- Che attività devo far sviluppare per promuovere HOTS?
- Quali sono le implicazioni della lingua utilizzata e del contenuto?
- Su quali abilità di pensiero appropriate al contenuto ci dovremo concentrare?

CULTURE: aspetto culturale

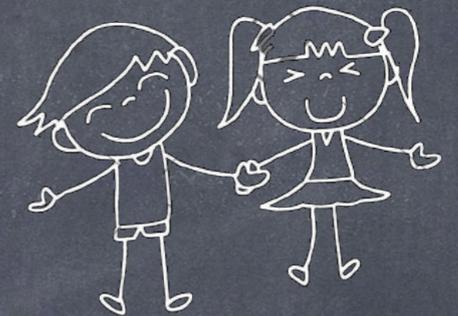
- Quali sono le implicazioni culturali dell'argomento in questione?
- Come il percorso CLIL mi permette questo valore aggiunto?
- Come questo aspetto si connette con tutte le altre Cs?

Tipi di attività da proporre agli studenti

- Leggere, scrivere, parlare, ascoltare: sempre insieme (pair work, group work) Si privilegia la comunicazione.
- Attività che stimolino il pensiero, es. Problem solving (HOTS).
- Attività che sfidino lo studente: difficili al punto giusto.
- Attività cooperative.
- Giochi.



Ri-organizzare la lezione: Lo studente al centro



Cosa vuol dire in concreto?

- Ridurre il tempo del discorso dell'insegnante
- Fornire input diversi
- (spiego dieci minuti, apro una domanda, mostro un video ecc.)
- Proporre agli studenti attività in classe di produzione/ sistemazione delle conoscenze

L'importanza del sostegno (scaffolding)

Ogni attività di apprendimento richiede sostegno: la casa si costruisce con le impalcature.

Questo può significare:

- agganciarsi alle conoscenze, gli interessi e le esperienze degli studenti;
- dare istruzioni chiare e precise per le attività da svolgere.

Soprattutto:

- fornire strumenti che aiutino i processi mentali;
- mostrare la strada/i passi da fare per arrivare ad un risultato (es.: come trovo le cose importanti in un testo?)



L'ora CLIL divisa in fasi (steps) (I)



Riscaldamento (Warming up)

- focus sul tema della lezione/richiamo al lavoro precedente/sondaggio delle conoscenze possedute dagli studenti/apertura di una domanda cognitivamente stimolante: Cosa pensate che? Cosa non sapete su?

Scoperta (Finding out, developing skills strategies)

- gli studenti scoprono la conoscenza facendo: un'attività di gruppo, una lettura, un ascolto, visione di un video ecc.
- l'insegnante organizza l'attività, fornisce la scheda di lettura, prepara all'ascolto ecc.

L'ora CLIL divisa in fasi (steps) (II)

Riordino (Sorting out, developing thinking skills)

- attività di riordino delle conoscenze acquisite: esercizi di riconoscimento dei concetti/classificazione, di collegamento, costruzione di mappe concettuali, discussione, ecc.

Riflessione (Reflection)

- l'insegnante propone una riflessione individuale sulla lezione: che cosa hai imparato/ti è restato difficile oggi? Come hai lavorato con i tuoi compagni? Ecc. Verificare se si è raggiunto o meno l'obiettivo prefissato e decidere sui successivi passaggi.



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!

